



## COMUNICATO STAMPA

### SCARDAONE UIL:

#### **“LA UIL A DIFESA DEI MERCATI RIONALI STORICI”**

“Solo e soltanto il grande senso di responsabilità per la imminente consultazione elettorale, ci frena dal proclamare eclatanti forme di protesta come attuati già in altre città, vedi la serrata di Torino con tutti i mercati rionali chiusi, per difendere il diritto alla sopravvivenza di questa storica forma di distribuzione commerciale”.

Questo è quanto ha dichiarato il Segretario Generale della UIL di Roma e del Lazio Luigi Scardaone a commento del tentativo scellerato di introdurre nel nostro Paese la liberalizzazione degli spazi nei plateatici mercatali.

“La UIL, ed in particolare la UIL di Roma e del Lazio che rappresenta circa un migliaio di operatori tra mercati in sede fissa e gruppi a Rotazione, nell’esprimere solidarietà a questa martoriata categoria, chiede impegni precisi e criteri condivisi per esorcizzare le ricadute degli effetti della legge Bolkestein nella nostra Città e nella intera Regione. Il fatto di liberalizzare e quindi di poter dare in concessione ad imprese della Grande Distribuzione Organizzata le piazzole all’interno dei mercati rionali avrebbe effetti dirompenti per migliaia di piccole imprese a conduzione familiare”.

“I mercati rionali, i nostri storici mercati rionali che da sempre costituiscono fonte di reddito per micro imprese e costituiscono altresì insostituibili strutture di servizio per i cittadini, specialmente per gli anziani nei quartieri storici della città, non possono divenire strumento di arricchimento per pochi e di impoverimento per tanti”.

“Ma questo fatto, ormai, rientra nel modo di agire di una politica scellerata cui, purtroppo la popolazione sembra aver fatto il callo. L’egoismo individuale anche in questo caso sembra prevalere sull’interesse collettivo”.

“Il fatto poi che questo avvenga in un assordante silenzio ci fa gridare con forza: Ministri, Assessori, se ci siete battete un colpo!”

Roma 23 Marzo 2010